

OGGETTO: L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007. Presidio Polispecialistico gestito dalla “RADIOLOGICA ROMANA S.R.L.” con sede in Via della Stazione della Storta n. 12 – 00123 Roma. Modifiche ed integrazioni al DCA n. U00482 del 27/12/2012.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2013 con la quale il Dott. Renato Botti è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *“Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto *“Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro”*;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 e, in particolare, l'art. 13, comma 14;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto *“Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012”*;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto *“Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 74/2010 avente ad oggetto *“Rete dell'assistenza cardiologica e cardiocirurgica”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto *“Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale.”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: *“Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0113 del 31.12.2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto *“Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3”*, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta U0007 del 3 febbraio 2011 con il quale sono stati indicati i termini e le modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;

- la legge regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l'art.1, commi da 123 a 125;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;

VISTO il provvedimento n. 85 del 07/08/2001 con il quale Sindaco di Roma ha autorizzato la società Radiologica Romana Srl ad aprire e gestire nei locali di Via della Stazione della Storta n. 12, un laboratorio analisi in aggiunta alle branche mediche già autorizzate con i precedenti provvedimenti comunali e regionali;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n U00482 del 27/12/2012 recante "*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Complesso Polispecialistico Radiologica Romana S.r.l., con sede operativa in Via della Stazione della Storta n. 12 – 00123 Roma, gestito dalla Radiologica Romana S.r.l. (P. IVA 01166491009), con sede legale in Piazza Cavour n. 19 – 00193 Roma"* che ha:

- confermato l'autorizzazione all'esercizio relativamente alle seguenti attività:
 - Poliambulatorio per le seguenti branche: Cardiologia, Angiologia, Ginecologia, Gastroenterologia, Otorinolaringoiatria, Endocrinologia, Diabetologia, Dietologia, Ortopedia, Urologia;
 - Diagnostica per Immagini;
 - RMN (Philips intera pulsar 1,5T);
 - Dermatologia (epiluminescenza e capillaroscopia);
- rilasciato l'accreditamento istituzionale definitiva per le attività di:
 - Diagnostica per immagini;
 - RMN (Philips intera pulsar 1,5T) – fascia di accreditamento F;
 - Dermatologia (epiluminescenza e capillaroscopia);

CONSIDERATO che in occasione del sopralluogo ispettivo effettuato dalla ASL RM 1 (ex RM E) in data 19/04/2012 ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale definitivo veniva attestata la conformità ai requisiti del presidio di che trattasi ad esclusione di quelli del laboratorio analisi, in attesa della definizione della posizione giuridica della società Farnelab Srl, che nel frattempo aveva effettuato un trasferimento non autorizzato presso i locali della società Radiologica Romana di Via della Stazione della Storta, 12;

CONSIDERATO che la Farnelab Srl ha effettuato il trasferimento della sede e una duplice cessione di ramo d'azienda e affitto di ramo d'azienda senza la preventiva autorizzazione regionale in violazione della normativa vigente, in conseguenza del quale la Regione Lazio ha adottato il DCA n. U00133 del 22/04/2016 recante: "*Presidio Polispecialistico gestito dalla società FARNELAB Srl, sede Via della Stazione della Storta, 12 – 00123 Roma. Revoca dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale*";

VISTA la nota prot. n. 688831 del 18/02/2015 e successivi solleciti con la quale è stata richiesta la verifica dei requisiti minimi riconducibili all'atto autorizzativo n. 85 del 07/08/2001 precedentemente sospesa, per il laboratorio analisi generale di base;

VISTO la nota prot. n. 728109 del 31/12/2015 con la quale la ASL RM 1 (EX RM E) ha attestato il possesso dei requisiti minimi rilasciando parere favorevole di conformità;

RITENUTO pertanto:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003, dell'art. 10 del R.R. n. 2/2007 il Presidio Sanitario denominato "RADIOLOGICA ROMANA S.R.L." con sede operativa in Via della Stazione della Storta n. 12 – 00123 Roma, per la seguente attività :
LABORATORIO GENERALE
- di modificare ed integrare il DCA n. U00482 del 27/12/2012 come previsto nel dispositivo

DECRETA

per le motivazioni richiamate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003, dell'art. 10 del R.R. n. 2/2007 il Presidio Sanitario denominato "RADIOLOGICA ROMANA S.R.L." con sede operativa in Via della Stazione della Storta n. 12 – 00123 Roma, per la seguente attività :
LABORATORIO GENERALE
- di modificare il DCA n. U00482 del 27/12/2012 integrandolo con la l'attività di LABORATORIO GENERALE.

Per effetto della sopracitata integrazione, la configurazione del presidio sanitario gestito dalla "RADIOLOGICA ROMANA S.R.L." con sede in Via della Stazione della Storta n. 12 – 00123 Roma, alla data del presente provvedimento, è la seguente:

Attività autorizzate:

- Poliambulatorio per le seguenti branche: Cardiologia, Angiologia, Ginecologia, Gastroenterologia, Otorinolaringoiatria, Endocrinologia, Diabetologia, Dietologia, Ortopedia, Urologia;
- Diagnostica per Immagini;
- RMN (Philips intera pulsar 1,5T);
- Dermatologia (epiluminescenza e capillaroscopia);
- Laboratorio generale;

Attività accreditate:

- Diagnostica per immagini;
- RMN (Philips intera pulsar 1,5T) – fascia di accreditamento F;
- Dermatologia (epiluminescenza e capillaroscopia);

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Legale Rappresentante della struttura, a Roma Capitale ed all'Azienda USL competente per territorio, a mezzo raccomandata e tramite pubblicazione sul sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Argomenti - Sanità".

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Roma, li 12 MAG. 2016

Nicola Zingaretti

